

Elisabetta Mastrogiacomo

Libertinismo e Lumi. André-François Boureau-Deslandes (1689-1757)

Premessa di Gianni Paganini

Napoli, Liguori Editore, 2009 (Collana: Quaderni del Dip. di Filosofia Politica "L'Orientale")

Il volume esplora l'itinerario intellettuale di André-François Boureau-Deslandes (1689-1757) e ripercorre l'intera opera del filosofo francese attraverso una puntuale ricognizione degli scritti inediti, autentici e apocrifi. Tra i testi più significativi di cui il libro offre un'analisi al contempo tematica, strutturale e genetica vanno ricordati: il *Pigmalion, ou la Statue animée* (1741), reinterpretazione in chiave filosofica e materialistica del mito di Pigmalione in cui si elabora per la prima volta – e tredici anni prima il più noto e complesso

Traité des sensations

(1754) di Condillac – una teoria sensistica della conoscenza mediante il paradigma della statua animata; il

Recueil de différens traités de Physique et d'Histoire naturelle

(1736), una raccolta di memorie e trattati filosofico-scientifici, in cui sono esposti i principi fondamentali della teoria newtoniana e sono documentati alcuni esiti del metodo sperimentale negli studi naturalistici, medici e fisico-matematici; l'

Histoire critique de la philosophie

(1737), la prima storia della filosofia scritta in francese e non in latino, che precede di cinque anni la

Historia critica

di Brucker e che segna il definitivo superamento del genere

historia philosophica

per l'abbandono del metodo di ricerca filologico-dossografico – caratteristico della storiografia erudita – e l'adozione del metodo d'indagine critico nell'esposizione delle dottrine filosofiche del passato.

Commissario generale della Marina francese, poligrafo e *philosophe* militante, Boureau-Deslandes è una figura complessa e affascinante, che consente, con la sua

peculiarità, di meglio evidenziare il chiaroscuro di un contesto storico, intellettuale e morale troppo spesso trascurato: quello del complesso intrecciarsi e fondersi di libertinismo e Illuminismo nella prima metà del Settecento.

Per saperne di più: <http://www.liguori.it/schedanew.asp?isbn=4813>